

## PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

**20 giugno 2013 – Asti - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto un nomade, per tentato furto aggravato in concorso presso un esercizio commerciale e resistenza a pubblico ufficiale.

**2 luglio 2013 - Asti - La Polizia di Stato**, a seguito di una perquisizione in un abitazione, ha tratto in arresto un noto pregiudicato locale, più volte arrestato per traffico internazionale di sostanze stupefacenti, in quanto venivano rinvenuti in un locale dell'abitazione quattro sacchetti contenenti marijuana, occultati all'interno di scatole contenente alimenti, per un peso complessivo di gr. 280 circa.

**4 luglio 2013 - Asti - La Polizia di Stato** ha tratto in arresto, in flagranza di reato, 2 cittadini cileni, responsabili in concorso tra loro di furto con destrezza in pregiudizio di un anziano che aveva appena ritirato soldi dal bancomat.

**12 luglio 2013 – Asti – L'Arma dei Carabinieri** ha tratto in arresto due cittadini italiani nativi della provincia di Vibo Valentia, entrambi pregiudicati, perché durante un controllo dell'autocarro gli operanti individuavano un doppio fondo all'interno del quale erano celati nr. 20 fucili e 13 pistole tutti perfettamente funzionanti, con relativo munizionamento, provento di svariati furti consumati in diverse abitazioni del Nord-Italia, in particolare nelle province di Pavia e Piacenza.

**10 ottobre 2013 - Asti – La Polizia di Stato** ha tratto in arresto, in flagranza di reato, 3 cittadini rumeni, responsabili del furto aggravato di complessivi kg. 545 di rame.

**9 ottobre 2013 – Asti – La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'operazione “*Zio Bello*”, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa a carico di tre cittadini magrebini ed un giovane astigiano, tutti ritenuti responsabili di spaccio aggravato e continuato di sostanze stupefacenti, commesso soprattutto negli ambienti studenteschi e verso studenti minori d'età.

**6 dicembre 2013 – Asti – La Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri** hanno tratto in arresto in flagranza di reato un cittadino albanese, e sottoposto a fermo di P.G. altri due albanesi due dei quali residenti ad Asti ed uno senza fissa dimora, tutti ritenuti responsabili, unitamente ad altri soggetti in corso d'identificazione e di rintraccio, dei reati di associazione a delinquere finalizzata all'esecuzione di reati contro il patrimonio, nonché di numerosi furti aggravati in concorso, commessi in abitazione site nelle province di Asti, Torino, Alessandria e Cuneo.

## PROVINCIA DI BIELLA

Nella provincia di Biella è stata registrata la presenza di soggetti e nuclei familiari di origine calabrese, segnatamente esponenti delle “*cosche*” reggine “Belcastro”, “D’Agostino”, “Polifroni”, “Romanello” e “Varacalli”.

Già in passato, attività investigative condotte dall’Arma dei Carabinieri nel territorio regionale avevano consentito di accertare l’esistenza di una “camera di controllo” piemontese, localizzata nel capoluogo di regione, deputata alla gestione anche delle articolazioni *‘ndranghetiste* della provincia in esame .

Il territorio in argomento è stato anche interessato dagli esiti di un’operazione del 12 luglio 2013, condotta dalla Polizia di Stato anche in provincia di Torino e Novara, che ha permesso di far luce sulla piena operatività delle famiglie “Di Giovanni”, originaria di San Cipirello (PA), e “Portolesi”, originaria di Plati (RC), da tempo radicate nell’area dell’alto Piemonte.

In particolare, l’attività investigativa ha permesso di evidenziare gli interessi illeciti delle citate famiglie nel tentativo di aggiudicazione di numerosi appalti per la spalatura della neve lungo il tratto autostradale “Genova-Gravellona Toce”.

L’attività delittuosa riferibile agli stranieri, in particolare marocchini, è prevalentemente ascrivibile alla commissione di reati inerenti lo spaccio di stupefacenti.

Soggetti originari dell’est europeo risultano coinvolti nella commissione di reati predatori, anche in concorso con italiani, così come emerso dall’operazione del dicembre 2013 che ha consentito il fermo di due italiani ed un romeno, ritenuti responsabili dell’omicidio preterintenzionale di una donna causato a seguito delle violenze inflitte alla vittima nel corso di una rapina in abitazione.

Nel 2013<sup>13</sup> nella provincia di Biella sono state sequestrate sostanze stupefacenti per un totale di kg. 6,15 e tra i soggetti denunciati per tali reati risultano prevalere gli italiani sugli stranieri.

I dati sui delitti commessi nello stesso periodo evidenziano un incremento complessivo del 5,9% rispetto al 2012<sup>14</sup>.

<sup>13</sup> Dati fonte DCSA 2013.

<sup>14</sup> Fonte Banca Dati SDI.

## PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

**4 gennaio 2013 - Andorno Micca (BI) - L'Arma dei Carabinieri** ha arrestato un italiano, responsabile di rapina aggravata ai danni di una anziana donna, cui aveva anche procurato lesioni lievi.

**10 gennaio 2013 - Vercelli e Biella – La Polizia di Stato** ha arrestato un italiano responsabile di detenzione illegale di armi. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati un fucile Browning cal. 12 provento di furto, un fucile Beretta cal. 12, 2 pistole a salve prive di tappo rosso e varie munizioni.

**22 gennaio 2013 – Biella – L'Arma dei Carabinieri** ha proceduto al fermo di indiziato di delitto emesso dalla procura della Repubblica di Biella, nei confronti di un italiano. Nel corso dell'attività venivano sequestrati cento proiettili cal. 7,65 parabellum illegalmente detenuti, capi di vestiario e documentazione utile ai fini istruttori, inoltre, a seguito di indicazioni fornite dall'indagato, veniva rinvenuta l'arma utilizzata per commettere l'omicidio, riconducibile ad un credito vantato dalla vittima nei confronti dell'autore del delitto.

**7 maggio 2013 – Biella – La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato un italiano ed un marocchino, responsabili in concorso tra loro di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati 5 kg di sostanza stupefacente del tipo hashish.

**6 giugno 2013 – Biella – La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'operazione denominata “*Cleaver*”, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dall'Autorità Giudiziaria nei confronti di 3 italiani ed un marocchino, responsabili in concorso tra loro di detenzione ai fini di spaccio. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati 33gr. di sostanza stupefacente del tipo hashish.

**24 ottobre 2013 – Biella, Vercelli, Torino – La Guardia di Finanza** ha concluso una complessa attività di indagine che ha consentito di svelare una “maxitruffa” da 10.000.000 di euro e di disarticolare un complesso sistema criminale gestito da stimati “colletti bianchi”, tutti residenti nella provincia di Biella. Le attività illecite erano strutturate tramite una società finanziaria, regolarmente autorizzata alla sola concessione di prestiti e finanziamenti a privati ed imprese che, invece, si occupava anche della raccolta del risparmio presso il pubblico in forma abusiva. Le operazioni condotte hanno consentito di denunciare 14 persone per trasgressioni alla normativa sull'intermediazione bancaria e finanziaria.

**12 novembre 2013 – Biella – La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato un italiano, responsabile di aver incendiato il portone del palazzo comunale.

**15 dicembre 2013 – Biella – La Polizia di Stato** in collaborazione con personale della Direzione Investigativa Antimafia ha eseguito tre fermi di indiziato di delitto emessi dall'Autorità Giudiziaria nei confronti di due italiani ed un romeno, responsabili dell'omicidio preterintenzionale di una donna italiana causato a seguito delle violenze inflitte alla vittima nel corso di una rapina in abitazione. Il successivo **18 dicembre 2013**, sempre a Biella, è stata eseguita un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dall'Autorità Giudiziaria nei confronti di un italiano, responsabile di aver pianificato la suddetta rapina, avvenuta in una località della provincia.

## PROVINCIA DI CUNEO

Il territorio della provincia si trova al centro di aree e di agglomerati urbani ove risultano insediati vari gruppi malavitosi, proiezioni di organizzazioni criminali anche di tipo mafioso.

Il concreto tentativo di infiltrazione della criminalità organizzata è emerso dall'operazione "*Maglio*", conclusa nel giugno 2011 evidenziando il maggiore dinamismo della 'ndrangheta; l'indagine ha, infatti, consentito di ricostruire e documentare le dinamiche associative di alcune 'ndrine attive ad Alba (CN), Asti, Novi Ligure (AL) e Sommariva del Bosco (CN); ha permesso, altresì, di accertare l'esistenza nella regione Liguria, in Lombardia ed in Piemonte di "camere di controllo" a competenza territoriale, nonché di documentare che quella ligure aveva esteso la propria influenza sino alla provincia di Cuneo.

I gruppi criminali in parola costituivano il c.d. "locale" del "basso Piemonte" collegato alle strutture di vertice dell'organizzazione calabrese e caratterizzato da tutti gli elementi tipici dell'organizzazione di riferimento: ordinata secondo una gerarchia di poteri, di funzioni e di una ripartizione dei ruoli degli associati.

Sul territorio sono presenti, altresì, gruppi di sinti, completamente integrati nel tessuto sociale e strutturati essenzialmente su base familiare; alcuni di essi sono dediti prevalentemente a rapine, furti d'auto ed in appartamenti, nonché a truffe, svolgendo gran parte della loro attività illecita in aree anche molto distanti da quelle ove risiedono.

La provincia è contrassegnata anche da una ramificata presenza di gruppi stranieri di vari Paesi: i riscontri investigativi confermano, infatti, l'insediamento di focolai malavitosi di provenienza straniera, in particolare nord africana, ed albanese, inclini alle attività predatorie, al favoreggiamento ed allo sfruttamento della prostituzione in pregiudizio di loro connazionali o di ragazze provenienti dall'Europa orientale, nonché, al traffico di sostanze stupefacenti, anche internazionale.

In particolare, gruppi criminali nigeriani, radicati nel capoluogo torinese, risultano coinvolti nel favoreggiamento e nello sfruttamento della prostituzione su strada.

Nel 2013<sup>15</sup> sono stati sequestrati 6,73 kg. di sostanze stupefacenti, soprattutto di marijuana (4,30 kg.) ed hashish (2,07 kg.): con riferimento a tali traffici, sono state segnalate all'Autorità Giudiziaria per traffico 123 persone di cui 59 stranieri.

Riguardo alla c.d. criminalità diffusa, si registra una leggera diminuzione dei delitti commessi rispetto all'anno precedente; nella provincia<sup>16</sup> i reati maggiormente perpetrati restano quelli di natura predatoria come i furti (in particolare in abitazione), le rapine (soprattutto in pubblica via), le truffe e le frodi informatiche (questi ultimi in aumento rispetto al 2012) ed i danneggiamenti.

<sup>15</sup> Dati fonte DCSA anno 2013.

<sup>16</sup> Fonte Banca Dati SDI.

## PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

**3 gennaio 2013 – Alba (CN) – L’Arma dei Carabinieri** ha eseguito un’ordinanza di custodia cautelare emessa nei confronti di un cittadino italiano, gravato da pregiudizi di polizia, responsabile di sfruttamento di prostituzione minorile e atti sessuali con minore.

**21 gennaio 2013 - Pistoia, Prato e Cuneo – La Polizia di Stato** ha eseguito un’ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 7 cittadini albanesi responsabili di traffico di stupefacenti. Le indagini hanno consentito di acquisire gravi elementi di reità a carico di un gruppo criminale, composto in prevalenza da cittadini di origine albanese, dedito allo smercio di cocaina nei capoluoghi toscani di Pistoia e Prato.

**22 gennaio 2013 - Borgo San Dalmazzo (CN) – La Polizia di Stato**, nell’ambito dell’operazione “*Gran Madre*”, ha tratto in arresto il gestore di un locale pubblico nella località sciistica di Entraque (CN), trovato in possesso di gr. 20 di cocaina.

**29 gennaio 2013 - Cuneo – La Polizia di Stato**, nell’ambito dell’operazione “*Scareface*”, ha eseguito un provvedimento restrittivo nei confronti di 3 cittadini albanesi e di 1 italiano, responsabili di traffico di cocaina.

**6 febbraio 2013 – Cuneo – La Polizia di Stato**, nell’ambito dell’operazione “*Gioco*”, ha tratto in arresto un cittadino albanese pregiudicato per il reato di estorsione, per aver ricevuto un assegno di euro 1.000 da un connazionale, corrispondente alla cifra che i gestori della sala giochi avevano “prestato” per giocare, e perdere, all’interno del locale. Nell’ambito del monitoraggio operato sulle attività di queste sale è emerso che, all’interno di quest’ultima, frequentata da cittadini albanesi, veniva consentito ai giocatori di accedere ad ampi crediti da utilizzare, solo ed esclusivamente, per il gioco; i debitori, successivamente, venivano costretti, anche con minacce, a ripianare i debiti di gioco, che, per loro natura, sono inesigibili. Con lo stratagemma del prestito e delle successive pressioni per il suo rimborso veniva ampliato il giro di affari del locale.

**14 febbraio 2013 - Cuneo – La Polizia di Stato**, nell’ambito dell’operazione “*Mano lesta*”, ha eseguito un provvedimento restrittivo nei confronti di 7 italiani responsabili in concorso tra loro di furto aggravato e continuato ai danni di un centro commerciale, nella quale 5 degli indagati lavoravano come addetti alla vigilanza ed approfittando del loro ruolo commissionavano i furti a 2 cittadini rom, riuscendo ad asportare oggetti per un valore di circa 60.000 euro. Nel corso delle perquisizioni sono state rinvenute 3 pistole compendio di furto, una pistola mitragliatrice e vario munizionamento.

**14 febbraio 2013 – Cuneo – L’Arma dei Carabinieri** ha tratto in arresto un cittadino albanese pregiudicato, responsabile di aver rapinato ed aver picchiato il titolare di una sala giochi asportando il fondo cassa ammontante ad alcune migliaia di euro. L’intera refurtiva è stata recuperata e restituita al legittimo proprietario.

**15 febbraio 2013 – Cuneo – La Polizia di Stato** ha proceduto in esecuzione di mandato di arresto europeo di un cittadino di Avellino residente a Cuneo ritenuto responsabile, in concorso con altri tre soggetti, del furto di numerose bobine in acciaio del valore commerciale di 670.000 euro.

**13 marzo 2013 – Cuneo – La Polizia di Stato**, nell’ambito dell’operazione “*Krapfen*”, ha dato esecuzione alle misure cautelari, emesse nei confronti di 5 soggetti, di cui 4 italiani e 1 brasiliano, responsabili, a vario titolo, di sfruttamento della prostituzione di donne rumene e transessuali sudamericani.

**5 aprile e 12 giugno 2013 – Cuneo - La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'operazione "*Mito*", ha tratto in arresto 6 persone, tutte sinti, responsabili a vario titolo, di furto in abitazione, tentati furti (c.d. truffe in danno di anziani), resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e utilizzo di documento falso.

**18 aprile 2013 – Cuneo – La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'operazione "*Lele*", a seguito dell'esecuzione di 16 misure cautelari in carcere del 15 aprile u.s. (a Torino), ha rintracciato e tratto in arresto un nomade per furto. Ha proceduto, inoltre, a fermare e controllare altri 4 cittadini rom, sospettati di aver consumato, poco prima, un furto in abitazione a Fossano (Cn) ed a trarre in arresto una donna poiché destinataria di due ordini di carcerazione per furto in abitazione.

**30 aprile 2013 – Cuneo e Castel Volturno (CE) – La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'Operazione "*Kanun 2*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 5 soggetti albanesi ed 1 italiano, responsabili di un vasto traffico di cocaina, sulle piazze di Cuneo e Torino. L'attività di indagine aveva già permesso di trarre in arresto 3 corrieri, in flagranza di reato, di detenzione a fini di spaccio, complessivamente, di oltre kg. 1 di cocaina.

**5 giugno 2013 – Cuneo, Reggio Emilia e Milano -La Polizia di Stato**, a seguito di mirata attività di contrasto dei reati contro il patrimonio, ha proceduto al fermo di polizia giudiziaria per ricettazione pluriaggravata nei confronti di 4 rom, di cui 3 italiani ed uno di nazionalità polacca.

**13 giugno 2013 – Cuneo – La Polizia di Stato** ha tratto in arresto in flagranza di reato di usura ed estorsione un cittadino italiano, pregiudicato per omicidio e rapina.

**3 luglio 2013 – Cuneo – La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un cittadino albanese e agli arresti domiciliari nei confronti di una donna albanese, per tentata estorsione continuata in concorso. Dalle indagini emergeva che la donna, titolare di due sale da gioco, concedeva ampi crediti da utilizzare esclusivamente per il gioco ai frequentatori delle sale, per ampliarne il giro d'affari e successivamente l'uomo minacciava i clienti costringendoli a ripianare i debiti di gioco. Il Questore di Cuneo inoltre ha proceduto alla sospensione delle licenze dei locali per la durata di 60 giorni. Nell'ambito dell'indagine è emerso anche un vasto traffico di cocaina posto in essere dal cittadino albanese in concorso con un ulteriore soggetto.

**11 luglio 2013 – Cuneo – La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'operazione "*Metronotte Full*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari nei confronti di un italiano, responsabile di favoreggiamento della prostituzione in danno di giovane donne nigeriane. L'indagato, aveva favorito con la propria condotta l'attività di meretricio di alcune prostitute nigeriane. Nello stesso contesto operativo il predetto veniva indagato per detenzione abusiva di arma poiché durante la perquisizione domiciliare veniva rinvenuto e sequestrato un fucile ad avancarica irregolarmente detenuto.

**12 luglio 2013 – Cuneo, Palermo ed Enna – La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 3 soggetti, responsabili di una tentata rapina in banca, ad Enna, il 3 giugno precedente, e di una rapina consumata, nei giorni successivi, in una banca di Margarita (CN).

**16 luglio 2013 – Cuneo – La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'operazione "*Arance d'oro*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un latitante di origine campana, gravemente indiziato di numerosi furti in danno di anziani, ricercato dal marzo precedente.

**6 agosto 2013 – Cuneo – La Polizia di Stato** ha tratto in arresto, in flagranza di reato, un italiano per il reato di usura ed estorsione.

**13 agosto 2013 - Cuneo – L’Arma dei Carabinieri** ha eseguito 5 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettanti soggetti, nomadi sinti, ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di furti in abitazione. L’indagine, avviata nel mese di gennaio u.s. ha consentito di accertare le responsabilità degli indagati in ordine a 18 furti in abitazione, consumati tra aprile e giugno u.s., nelle province di Cuneo, Genova, Imperia, La Spezia, Lucca e Parma.

**30 settembre 2013 – Cuneo – La Polizia di Stato e l’Arma dei Carabinieri** hanno tratto in arresto un pregiudicato di origini trapanese per il reato di tentato omicidio di un pregiudicato crotonese.

**Dal 9 ottobre al 10 dicembre 2013 – Cuneo – La Polizia di Stato**, nell’ambito dell’operazione “*Shanti*”, ha tratto in arresto 7 italiani ed un marocchino responsabili di possesso e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

**14 ottobre 2013 – Cuneo – La Polizia di Stato** ha proceduto all’arresto di due italiani, incensurati, in quanto a seguito di perquisizione personale e domiciliare, gli stessi sono stati trovati in possesso di oltre 1 kg. di marijuana già essiccata, numerose piante di marijuana in vario stato di maturazione, semi di marijuana, materiale atto al confezionamento ed alla pesatura e 20 gr. di hashish.

**23 novembre 2013 – Cuneo, Bergamo e Roma – La Polizia di Stato**, nell’ambito dell’operazione “*Bidone*”, ha rintracciato, a Bergamo, un cittadino venezuelano colpito da un’ordinanza di custodia cautelare in carcere per una rapina perpetrata in Cuneo in danno di una anziana donna, unitamente ad un connazionale rintracciato, il 19 dicembre successivo, a Roma.

**4 dicembre 2013 – Cuneo – La Polizia di Stato** ha tratto in arresto in flagranza di reato, un cittadino italiano responsabile di detenere presso la cantina della sua abitazione una damigiana contenente kg. 1,2 di sostanza stupefacente del tipo marijuana; un altro cittadino italiano veniva indagato in stato di libertà per la detenzione di 72 grammi di marijuana.

**19 dicembre 2013 – Cuneo – La Polizia di Stato** ha eseguito un’ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 2 cittadine nigeriane, responsabili di sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento dell’immigrazione clandestina.

## PROVINCIA DI NOVARA

Nell'ambito della provincia di Novara si registra la presenza di soggetti sospettati di appartenere o essere collegati ad organizzazioni criminali di tipo mafioso; queste presenze, unitamente alla prossimità con i comuni dell'hinterland milanese e del varesotto, ove sono emerse forme strutturate di criminalità prevalentemente di origine calabrese, costituiscono un possibile fattore di rischio per la sicurezza di un territorio caratterizzato da un sano tessuto socio economico.

Proprio alcuni settori dell'economia della provincia possono rappresentare un potenziale rischio di infiltrazione mafiosa: il settore dell'edilizia, quello del movimento terra e delle cave, nonché quello della commercializzazione dei mezzi industriali da utilizzare nei citati comparti economici.

Al riguardo, il territorio è stato interessato dagli esiti di un'operazione del 12 luglio 2013, condotta dalla Polizia di Stato anche in provincia di Torino e Biella, che ha permesso di far luce sulla piena operatività delle famiglie "Di Giovanni", originaria di San Cipirello (PA), e "Portolesi", originaria di Plati (RC), da tempo radicate nell'area dell'alto Piemonte. In particolare, l'attività investigativa ha permesso di evidenziare gli interessi illeciti delle citate famiglie nel tentativo di aggiudicazione di numerosi appalti per la spalatura della neve lungo il tratto autostradale "Genova-Gravellona Toce".

Attività di componenti 'ndranghetiste nella provincia di Novara - coordinate dalla "camera di controllo" attiva in Lombardia - erano già emerse dall'inchiesta "Maglio 3", conclusa nel giugno 2011.

Il territorio è stato interessato anche da episodi estorsivi.

In merito alla criminalità di matrice etnica, soggetti di nazionalità venezuelana, nigeriana e liberiana sono risultati dediti alla commissione di reati concernenti gli stupefacenti.

Al riguardo, nel 2013<sup>17</sup> sono stati sequestrati 95,73 kg. di sostanze stupefacenti e tra i soggetti denunciati per tali reati, risultano prevalere gli italiani sugli stranieri (28 su un totale di 44).

I dati sui delitti commessi evidenziano un incremento complessivo del 5,5% rispetto al 2012<sup>18</sup>.

Per quanto concerne i reati contro il patrimonio<sup>19</sup> si evidenzia un'operazione della Polizia di Stato di Novara, conclusa il 12 novembre 2013, che ha consentito l'esecuzione, anche in altre province, di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 20 cittadini sudamericani ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di rapine e furti, commessi anche all'estero.

<sup>17</sup> Dati fonte DCSA 2013.

<sup>18</sup> Fonte Banca Dati SDI.

<sup>19</sup> Si segnala l'operazione "Kura" del 26 giugno 2014, condotta dall'Arma dei Carabinieri che ha consentito di far luce sulle attività di un pericoloso gruppo criminale dedito alla commissione di reati predatori in ville ed abitazioni, composto prevalentemente da cittadini georgiani, croati, bulgari e peruviani, particolarmente attivo nella Provincia di Novara ed in tutto il nord e centro Italia. Tra i soggetti georgiani arrestati, spiccano, per la loro *dimensione criminale europea*, le figure di due *Ladri in legge* (conosciuti nel linguaggio europeo come *Thieves in law*), individuati quali esponenti chiave dell'organizzazione criminale della *mafia russa* attiva in Europa.

## PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

**4 gennaio 2013 - Cerano (NO) - L'Arma dei Carabinieri** ha eseguito un ordine di mandato di arresto europeo emesso dall'Autorità giudiziaria francese, nei confronti di un cittadino italiano, dovendo lo stesso espiare 5 anni di reclusione per furto di natante, commesso in quello stato nell'anno 2009.

**15 gennaio 2013 - Arona (NO) - L'Arma dei Carabinieri** ha arrestato in flagranza di reato un cittadino albanese, responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. A seguito della perquisizione domiciliare, venivano sequestrati grammi 73 di sostanza stupefacente tipo cocaina.

**8 febbraio 2013 - Novara - La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato un italiano, responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. A seguito della perquisizione locale venivano sequestrati 2 kg di hashish.

**9 febbraio 2013 - Novara - La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato un marocchino ed un dominicano, responsabili in concorso tra loro di rapina aggravata ai danni di una donna..

**20 febbraio 2013 - Arona (NO) - La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato un italiano, responsabile di tentato omicidio. Il predetto a seguito di una lite scaturita per futili motivi, aveva attinto con un'arma da taglio un 62enne. La vittima veniva ricoverata in prognosi riservata presso l'Ospedale di Borgomanero.

**18 marzo 2013 - Novara, Milano e Monza - L'Arma dei Carabinieri**, nell'ambito dell'operazione denominata "*Gold River*", ha sottoposto a fermo di indiziato di delitto 6 soggetti, italiani, albanesi e kosovari, responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di furti in abitazione ed alla ricettazione, operante prevalentemente al nord Italia. Nel corso dell'operazione venivano sequestrate presso attività commerciali di cambiavalute compro oro e numismatica, nonché presso cassette di sicurezza intestate a fiancheggiatori italiani della citata organizzazione criminale, lingotti d'oro e di argento, monete antiche, numerosi gioielli di ingente valore, valute di vari paesi e delle armi con relativo munizionamento. Il materiale sequestrato ha un valore complessivo stimato di euro 2.000.000.

**13 aprile 2013 - Firenze - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dall'Autorità Giudiziaria di Novara, nei confronti di un cittadino peruviano, condannato ad espiare una pena di anni 6 e mesi 6 di reclusione, poiché responsabile di violenza sessuale e lesioni.

**15 aprile 2013 - Novara - La Polizia di Stato** ha eseguito un fermo di indiziato di delitto nei confronti di un marocchino, responsabile del decesso di un tossicodipendente italiano, al quale il 22 marzo 2013 aveva venduto una dose di sostanza stupefacente del tipo eroina cagionandone la morte.

**16 aprile 2013 - Viterbo, Roma, Novara, Siracusa, Perugia e Pisa - La Polizia di Stato e la Guardia di Finanza** hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di 8 soggetti, di origine palermitana, siracusana, romana e reggina, responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla truffa in danno delle assicurazioni. Le indagini hanno consentito di disarticolare un sodalizio criminale composto da imprenditori e pregiudicati locali dediti alla commissione di numerosi reati contro il patrimonio e la fede pubblica.

**25 giugno 2013 - Novara - La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dall'Autorità giudiziaria di Novara nei confronti di un soggetto italiano, già segnalato per associazione di tipo mafioso, responsabile di estorsione ai danni di due imprenditori locali.

**Novembre 2013 – Novara e Torino – la Guardia di Finanza** nell'ambito dell'operazione denominata “*Alarcon*” ha arrestato 4 soggetti di origine nigeriana e liberiana, responsabili di traffico di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati 800 gr. di eroina occulti all'interno di 47 ovuli.

**2 novembre 2013 – Novara - La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato una cittadina venezuelana, responsabile di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati kg. 2 di eroina.

**12 novembre 2013 – Novara – La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'operazione denominata “*Saltamontes*”, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dall'Autorità giudiziaria locale nei confronti di 20 sudamericani, responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di furti, ricettazione e rapine ad istituti bancari italiani, austriaci, belgi e norvegesi.

**23 novembre 2013 – Novara – La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla Autorità Giudiziaria nei confronti di un italiano, condannato ad espiare la pena di anni 11 di reclusione, poiché ritenuto responsabile di numerose rapine commesse negli anni '90 in Sardegna.

**12 dicembre 2013 – Novara - La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato un italiano, responsabile di estorsione in danno di tre soggetti italiani. Le indagini avviate a seguito del rinvenimento presso le abitazioni delle vittime di teste di animale mozzate, accompagnate da lettere minatorie, hanno consentito di sorprendere il predetto soggetto mentre le vittime erano intente a consegnargli tre assegni bancari del valore complessivo di 1 milione di euro.

**29 dicembre 2013 – Novara – La Polizia di Stato** ha eseguito un provvedimento interdittivo emesso dalla Prefettura di Novara nei confronti di una società di costruzioni, inibendo i rapporti tra la ditta stessa e la Pubblica Amministrazione, per il pericolo di infiltrazione mafiosa tendente a condizionare le scelte e gli indirizzi dell'impresa.

## PROVINCIA DI VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola non sono state registrate attività riconducibili all'azione di organizzazioni mafiose, ma sono oggetto di costante attenzione elementi di origine calabrese radicati nel territorio ed, in particolare, di propaggini della *cosca* reggina “Palamara”.

Attività di componenti ‘ndranghetiste presenti anche nella provincia di Verbania, tuttavia, erano emerse dall'inchiesta “Maglio 3”, conclusa nel giugno 2011, coordinate dalla “camera di controllo” attiva in Lombardia.

Il territorio della provincia è particolarmente sensibile al traffico di droga, prevalentemente di eroina; il valico frontaliero di Domodossola, infatti, risulta essere uno degli ingressi privilegiati dalle organizzazioni criminali per l'introduzione nel territorio nazionale della suddetta sostanza stupefacente.

Il coinvolgimento in attività di spaccio, in particolare di hashish, di soggetti italiani è emerso da attività di polizia giudiziaria ed hanno interessato anche la provincia di Torino.

Nel 2013<sup>20</sup> sono stati sequestrati 10,19 kg. di sostanze stupefacenti e tra i soggetti denunciati per tali reati risultano prevalere gli italiani sugli stranieri (55 su un totale di 76).

Con riguardo alla criminalità straniera, si registra il fenomeno dello sfruttamento della prostituzione di donne cinesi da parte di connazionali.

Soggetti originari dell'Europa dell'est, sono dediti alla commissione di attivi nei reati contro il patrimonio. Tra questi è emerso il dinamismo di ucraini e moldavi, anche a livello associativo, in particolare nei furti di motori per imbarcazioni e di romeni nei furti di rame.

La provincia è stata interessata anche dal fenomeno dei furti in abitazione, ad opera di nomadi *sinti*, così come risultato dagli esiti di attività investigative, e da quello del pendolarismo criminale da parte di italiani dediti a rapine in istituti di credito.

I dati complessivi sui delitti commessi evidenziano un incremento del 10,1% rispetto al 2012<sup>21</sup>.

<sup>20</sup> Dati fonte DCSA 2013.

<sup>21</sup> Fonte Banca Dati SDI.

## PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

**14 gennaio 2013 - Province di Verbania, Milano e Varese – L’Arma dei Carabinieri** ha eseguito 8 o.c.c. nei confronti di altrettanti cittadini dell’Est Europa, 5 dei quali già detenuti, ritenuti responsabili di “associazione per delinquere” finalizzata al “furto” e alla “ricettazione”. Le indagini hanno permesso di accertare la responsabilità dei predetti in ordine a 11 furti di motori fuoribordo per imbarcazioni, del valore complessivo stimato in 200.000 euro, commessi in varie località del Piemonte, della Lombardia e del Veneto. Nel prosieguo dell’attività di indagine, il 24 Gennaio 2013, a Cirie’ (TO) è stato arrestato un cittadino moldavo in esecuzione di un’ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal GIP del Tribunale di Bergamo.

**27 febbraio 2013 – Verbania – La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato 4 cittadini rumeni, responsabili di furto aggravato di cavi di rame. Nel corso dell’operazione venivano sequestrate dieci matasse di rame e materiale atto allo scasso.

**10 giugno 2013 – Verbania – Palermo – La Spezia - La Polizia di Stato**, nell’ambito dell’operazione denominata “*Black Letters*”, ha eseguito un’ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale di Verbania, nei confronti di 5 palermitani, responsabili di sequestro di persona e rapina aggravata. I predetti erano dediti alla commissione di rapine in danno di istituti di credito della provincia del Verbano Cusio Ossola.

**23 luglio 2013 – Monza, Brianza, Vercelli – La Guardia di Finanza**, nell’ambito di attività volta alla tutela dei marchi industriali ed alla verifica del rispetto delle vigenti normative in materia di marchi contraffatti e sicurezza prodotti, i militari hanno eseguito un’operazione che ha portato al sequestro di oltre 2 milioni di prodotti illecitamente posti in commercio provenienti dalla Cina, nonché alla denuncia di sette responsabili.

**8 agosto 2013 – Verbania - la Polizia di Stato** ha eseguito un’ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di una cittadina cinese, responsabile di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Nel corso dell’operazione veniva sequestrata la somma di euro 9.000, provento dell’attività illecita.

**Ottobre 2013 – Verbania – La Guardia di Finanza** ha arrestato in flagranza di reato un soggetto di origine africana, responsabile di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Nel corso dell’operazione venivano sequestrati 3 kg di eroina.

**17 dicembre 2013 – Verbania – la Polizia di Stato** ha eseguito un’ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 2 italiani responsabili di rapina aggravata, violenza sessuale di gruppo e sequestro di persona.

## PROVINCIA DI VERCELLI

L'infiltrazione della criminalità di matrice calabrese nel quadrante nord-orientale della provincia di Vercelli è stata delineata dalle operazioni “*Minotauro*” del maggio 2011 e “*Colpo di Coda*” dell'ottobre 2012, condotte dall'Arma dei Carabinieri, che avevano fatto emergere, in particolare, l'esistenza del locale di Livorno Ferraris (VC) (oltre a quello di Chivasso, in provincia di Torino).

Le ulteriori indagini condotte negli ultimi anni avevano consentito di accertare, altresì, la presenza di “camere di controllo” a competenza territoriale ed in particolare la gestione delle articolazioni ‘ndranghetiste del vercellese da parte di quella piemontese localizzata nel capoluogo. In tale contesto, si confermano, inoltre, proiezioni della cosca reggina “Sgro” di Palmi (RC).

L'interesse di dette organizzazioni criminali è orientato verso specifici settori quali l'edilizia e la grande distribuzione commerciale, tutti comparti in cui è possibile riciclare denaro, nonché attività illecite connesse agli stupefacenti.

La criminalità straniera non sembra strutturata in forma organizzata sebbene soggetti albanesi e marocchini siano stati segnalati per essere dediti ad attività illegali, quali lo spaccio di sostanze stupefacenti, per il quale sono stati segnalati anche cittadini italiani.

Al riguardo si evidenzia l'operazione della Polizia di Stato del 10 gennaio 2013, denominata “*Twilight*”, che ha consentito l'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 5 soggetti (2 marocchini, 2 albanesi ed un italiano) ritenute responsabili di traffico di sostanze stupefacenti.

Nel 2013<sup>22</sup> nella provincia di Vercelli sono state sequestrate sostanze stupefacenti per un totale di kg. 11,96 e tra i soggetti denunciati per tali reati risultano prevalere gli italiani sugli stranieri.

Soggetti rom, storicamente presenti nella provincia, sono oggetto di attenzione in relazione ai reati contro il patrimonio.

La provincia è stata anche interessata da un'operazione relativa ad un sodalizio criminale dedito alla spendita e introduzione nello stato di banconote false, nel cui contesto sono stati arrestati prevalentemente cittadini marocchini.

Attività investigative hanno fatto luce su forme di evasione fiscale molto strutturate ed alimentate dal cosiddetto sistema delle “frodi carosello”.

I dati sui delitti commessi evidenziano complessivamente un incremento del 4,7% rispetto al 2012<sup>23</sup>.

<sup>22</sup> Dati fonte DCSA 2013.

<sup>23</sup> Fonte Banca Dati SDI.

## PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

**10 gennaio 2013 - Santhià (VC) – La Polizia di Stato** ha arrestato un italiano, poiché, a seguito di perquisizione presso la sua abitazione, ha rinvenuto e sequestrato numerose armi e relativo munizionamento, in parte provento di furto.

**10 gennaio 2013 – Vercelli – La Polizia di Stato**, nell'ambito dell'operazione “*Twilight*”, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal GIP del Tribunale di Vercelli, nei confronti di 5 persone, di cui 2 marocchini, 2 albanesi ed un italiano, nonché un misura di obbligo di dimora nei confronti di un altro albanese, responsabili di traffico di sostanze stupefacenti.

**14 gennaio 2013 - Borgo Vercelli (VC) – L'Arma dei Carabinieri** ha arrestato in flagranza di reato un italiano, responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati gr. 50 di cocaina.

**24 gennaio 2013 – Vercelli – La Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri** hanno proceduto al fermo di indiziato di delitto di un italiano, responsabile dell'omicidio, per motivi passionali, di una donna albanese, uccisa in strada con numerosi colpi d'arma da fuoco.

**25 gennaio 2013 – Vercelli – L'Arma dei Carabinieri e la Polizia di Stato** hanno arrestato un italiano, responsabile dell'omicidio della propria consorte.

**24 aprile 2013 – Vercelli – La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dall'Autorità Giudiziaria locale nei confronti di un italiano, responsabile di 4 furti in abitazione.

**18 maggio 2013 – Vercelli – La Polizia di Stato** nell'ambito dell'operazione denominata “*Naples*” ha tratto in arresto 3 cittadini marocchini ed un italiano, responsabili in concorso di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati gr. 122 di sostanza stupefacente del tipo cocaina e gr. 475 di eroina.

**23 maggio 2013 – Vercelli – La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dall'Autorità Giudiziaria locale nei confronti di un italiano, responsabile di 3 rapine a mano armata commesse ai danni di altrettante farmacie della provincia.

**1 giugno 2013 – Vercelli – La Polizia di Stato** ha arrestato in flagranza di reato un cittadino albanese, responsabile di detenzione illegale di armi e di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione veniva sequestrata una pistola cal. 7,65 con 19 munizioni e gr. 14 di cocaina.

**17 agosto 2013 – Vercelli – La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dall'Autorità Giudiziaria locale nei confronti di un italiano, responsabile di 3 rapine a mano armata commesse ai danni di due esercizi commerciali e di un istituto bancario.

**Settembre – Ottobre 2013 – Vercelli – La Polizia di Stato** nell'ambito dell'operazione denominata “*Il colore dei soldi*”, ha arrestato in varie fasi della citata attività investigativa 5 cittadini marocchini, un italiano ed un rumeno, responsabili in concorso tra loro di spendita e introduzione nello stato di banconote false; nel corso dell'operazione venivano sequestrate complessivamente 402 banconote contraffatte da 50 e 100 euro, del valore nominale complessivo di euro 30.050.

**12 dicembre 2013 – Vercelli – La Polizia di Stato** ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 italiani, responsabili di traffico di sostanze stupefacenti.